

Avviso Pubblico per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per la realizzazione di attività di spettacolo dal vivo nelle periferie della città di Napoli – anno 2024

ALLEGATO 3
SCHEDA DESCRITTIVA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

DATI SINTETICI

Soggetto proponente (in forma singola o in qualità di capofila della costituenda ATS)	TEATRO DELL'OSSO ETS
Soggetti associati (partner della costituenda ATS)	--
Titolo Progetto	NAPOLI DI VERSI
Sezione di riferimento (Indicare, in modo inequivocabile, una delle Sezioni di cui all'art. 2 dell'Avviso)	SEZIONE 1 SEZIONE 2 a SEZIONE 2 b
Settore spettacolo	teatro danza musica [NOTA: le iniziative Sezione 1 devono coinvolgere tutti e tre i settori]
Date del primo e dell'ultimo spettacolo	27/09/2024 – 29/11/2024
Municipalità di riferimento (Indicare, in modo inequivocabile, un'unica Municipalità di cui all'art. 1 dell'Avviso)	MUNICIPALITA' 9

1) DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA ARTISTICA

1.1) Descrizione dell'iniziativa con particolare attenzione alle finalità generali, alle modalità di attuazione ed ai risultati attesi, agli elementi di valorizzazione del territorio presenti nella proposta artistica

(massimo 2000 caratteri¹)

“Napoli di versi” racconta la città a partire dalle parole dei grandi scrittori napoletani dell'Ottocento, che attraversarono i generi e crearono opere di poesia e narrativa, musica e teatro. Gli eventi si svolgeranno in biblioteca al fine di valorizzare la matrice letteraria della rassegna. Declineremo i “versi” del titolo in molteplici significati: i “versi” delle poesie, delle canzoni, dei canti, dei cunti, degli scongiuri, ma anche i “versi” e i “recti” delle pagine dei quotidiani, e infine intesi come i “di-versi”, ovvero i mondi narrativi alternativi e le figure degli emarginati.

“Canti di versi”: racconteremo la musica di Napoli attraverso un concerto dedicato a Salvatore di Giacomo. Sullo stesso tema: il workshop “Voci di versi”.

“Poesie di versi”: sveleremo la poesia di Napoli con uno spettacolo su Ferdinando Russo. Sullo stesso tema: il workshop “Parole di versi”.

“Cunti di versi”: porteremo in scena la tradizione con uno spettacolo basato sulle fiabe raccolte da Vittorio Imbriani. Sullo stesso tema: il workshop “Cunti di versi”.

“Leggende di versi”: ci immergeremo nel folklore con le leggende di Matilde Serao. Sullo stesso tema: il workshop “Corpi di versi”.

“Luoghi di versi”: scopriremo la Germania immaginata da Salvatore di Giacomo con lo spettacolo “Racconti del mistero”.

“Persone di versi”: indagheremo i pregiudizi attraverso le pagine sulla jettatura di Nicola Valletta con lo spettacolo “Aglione e fravaglio”.

Finalità: valorizzare la produzione letteraria e musicale dialettale napoletana; intervenire sul contesto della Municipalità 9 con iniziative che permettano il riequilibrio dell'offerta culturale;

¹Si intende sempre spazi inclusi.

consolidare e avviare nuove reti con le associazioni del territorio; coinvolgere spettatori non abituali; tutelare l'occupazione di attori, registi, tecnici.

Modalità: spettacoli gratuiti da svolgersi presso la Biblioteca di Soccavo. Workshop artistici da svolgersi presso la Scuola Giuliani a Soccavo.

Risultati attesi: 5 spettacoli di prosa, 1 concerto, 4 workshop, 500 spettatori, 60 partecipanti ai laboratori, 18 artisti, 7 operatori, 200 giornate lavorative.

1.2) Descrizione dei caratteri di innovatività della proposta artistica ed uso/contaminazione di linguaggi diversi

(massimo 1000 caratteri)

Tutti gli spettacoli che qui proponiamo saranno nuove produzioni, eventi mai andati in scena e realizzati appositamente per l'occasione. Abbiamo volutamente scelto di lavorare sulle opere degli autori napoletani dell'Ottocento in quanto essi sperimentarono l'attraversamento dei generi: autori come Di Giacomo, Imbriani, Russo, erano sia poeti che parolieri, sia narratori che giornalisti, sia storici che drammaturghi. E dunque, ogni spettacolo che realizzeremo fonderà e contaminerà le arti: in scena saranno presenti attori accompagnati da musicisti. I testi saranno costruiti a partire da poesie, articoli di giornale, saggi storici, racconti fantastici, novelle, drammi, fiabe popolari. I vari spettacoli del nostro progetto, considerati nel loro insieme, andranno a costruire un affresco della capacità di Napoli di farsi crocevia di storie e di artisti, di culture e esperienze. Le pratiche della messinscena verranno inoltre trasferite agli allievi dei laboratori.

1.3) Descrizione del cartellone ed elenco degli spettacoli in programma

(massimo 2000 caratteri)

Spettacolo n.1: *Echi Poetici*

Il concerto offrirà uno sguardo intenso sulla vita e l'eredità di Salvatore di Giacomo, un viaggio emozionante attraverso i suoi scritti, intrecciando abilmente testi teatrali, canzoni e poesie. In scena: Francesco Luongo e un musicista da definire.

Spettacolo n. 2: *Si duorme o si nun duorme*

Lo spettacolo è basato sui versi di Ferdinando Russo. Dalla sua opera emana la vita di Napoli con la curiosa miscela linguistica tra il volgare e la cultura scolastica, le usanze, le passioni sentimentali e violente. In scena: Errico Liguori e un musicista da definire.

Spettacolo n. 3: *Fiabe e Cunti.*

Porteremo in scena l'anima più antica di Napoli con lo spettacolo basato sui testi di Vittorio Imbriani. Nell'ultimo periodo della sua vita lo scrittore si dedicò a un intenso lavoro di raccolta di fiabe tradizionali. In scena: Valeria Impagliazzo e un musicista da definire.

Spettacolo n. 4: *Leggende di Napoli.*

Il folklore di Napoli è un patrimonio enorme di storie. Una delle autrici che ha più contribuito a diffonderlo è di Matilde Serao. Racconteremo alcune delle sue storie: la sirena di Megaride, l'uovo di Virgilio, il segreto del ragù. In scena: Titti Nuzzolese e un musicista da definire.

Spettacolo n. 5: *Racconti del mistero*

Pochi lo sanno, ma Salvatore Di Giacomo fu anche uno straordinario narratore di storie fantastiche. Pur non avendo mai messo piede in Germania, Di Giacomo ambientò le sue novelle a Erlangen, tra birrerie fumose e castelli nebbiosi, l'opposto della luminosa e ariosa Napoli. In scena: Diego Sommaripa e un musicista da definire.

Spettacolo n. 6: *Aglione e fravaglio*

La “Cicalata sul fascino” di Nicola Valletta è un testo del 1834 che ebbe molto successo all'epoca, generando epigoni e discussioni, al punto che se ne occupò perfino Benedetto Croce in un suo saggio. Con lo spettacolo racconteremo la credenza nella jettatura, tra ironia e serietà, tra realtà e fantasia. In scena: Peppe Romano e un musicista da definire.

1.4) Cronoprogramma delle attività

I progetti dovranno svolgersi nel periodo dal **1 giugno al 30 novembre 2024**. Per ogni evento previsto dal progetto si richiede di indicare una doppia opzione di data, per consentire al Comune di Napoli di articolare il calendario degli eventi evitandone l'eccessiva concentrazione.

Evento	Data prescelta (giorno/mese/2024)	Data alternativa (giorno/mese/2024)
Echi poetici	27/09/24	26/09/24
Fiabe e cunti	04/10/24	03/10/24
Racconti del mistero	18/10/24	17/10/24
Leggende di Napoli	08/11/24	07/11/24
Si duorme o si nun duorme	15/11/24	14/11/24
Aglione e fravaglio	29/11/24	28/11/24

2) CURRICULUM DEL SOGGETTO PROPONENTE

2.1) Descrizione delle pregresse esperienze nel settore di riferimento (organizzazione e gestione di eventi, rassegne e festival di spettacolo dal vivo)

(massimo 1500 caratteri)

Teatro dell'Osso è un Ente del Terzo Settore nato nel 2008. Da 16 anni ci occupiamo di produzione, distribuzione e organizzazione di spettacoli dal vivo. Dal 2016 curiamo le stagioni teatrali del teatro TRAM in via Port'Alba 30 a Napoli: abbiamo realizzato 8 programmazioni annuali per un totale di circa 130 spettacoli e 500 rappresentazioni, ospitando le migliori compagnie emergenti italiane e napoletane. Produciamo spettacoli di prosa che rappresentiamo nei teatri di tutta Italia. Il nostro spettacolo “Il Fulmine nella terra” è stato trasmesso da RAI5 nel 2018. Abbiamo partecipato a importanti festival teatrali come il “Napoli Teatro Festival” e festival di rilevanza nazionale come il “Roma Fringe Festival”, il “Doit Festival”, “Inventaria”. Organizziamo regolarmente rassegne di teatro e musica, tra cui: “Un Paradiso abitato da Diavoli” nell'ambito del Forum Internazionale delle Culture di Napoli 2013; “Classico Contemporaneo”, presso il chiostro di San Domenico Maggiore a Napoli (8 edizioni dal 2014 al 2021); “Vissidarte”, spettacoli a tema artistico al PAN palazzo delle Arti e in varie località (6 edizioni dal 2015); “Trame d'estate”, spettacoli al Maschio angioino di Napoli (2 edizioni). Gestiamo numerosi laboratori teatrali frequentati da allievi di ogni età. I nostri docenti sono attori e formatori di comprovata esperienza e chiara fama. Con il “settore scuola” produciamo spettacoli per le nuove generazioni che ogni anno rappresentiamo presso le scuole di tutta Italia.

2.2) Descrizione delle pregresse esperienze di realizzazione di attività di spettacolo nel territorio prescelto e dei progetti realizzati in collaborazione con altri soggetti del medesimo territorio

(massimo 1000 caratteri)

Teatro dell'Osso ha già realizzato attività di spettacolo presso la Municipalità 9 in occasione del progetto “La città che ricomincia”, finanziato dal Comune di Napoli nell'ambito dell'avviso “Affabulazione” 2022. Gli eventi sono andati in scena da ottobre a dicembre 2022 presso la biblioteca comunale di Soccavo e presso il Parco Don Gallo di Soccavo. Eventi realizzati nel corso della rassegna: 5. Spettatori complessivi: 260. Location attivate: 2. Operatori coinvolti: 5. Artisti coinvolti: 15. Giornate lavorative complessive: 55. Collaboriamo stabilmente con la compagnia “Extravagantes” che realizza attività di spettacolo sul territorio della municipalità 9. Collaboriamo inoltre con la Scuola di Danza Gualart Academy in attività formative sul territorio della municipalità 9.

2.3) Descrizione delle pregresse esperienze di realizzazione di progetti culturali in sinergia con altri soggetti (partecipazione a reti culturali) e delle attività svolte a sostegno della creatività emergente

(massimo 1000 caratteri)

Teatro dell'Osso è partner delle seguenti reti territoriali: CReSCo coordinamento delle Realtà della Scena Contemporanea, un arcipelago che unisce lavoratori e imprese di tutto il territorio nazionale; ARTEC, Associazione Regionale Teatrale della Campania aderente all'Unione Regionale Agis Campania. Teatro dell'Osso è partner dei seguenti Festival: “L'Italia dei Visionari”, organizzato dal prestigioso Festival Kilowatt in collaborazione con 15 partner nazionali, finalizzato al sostegno delle compagnie emergenti; Festival “Inventaria”, organizzato da DoveComeQuando a Roma e giunto alla sua dodicesima edizione, una importante vetrina per le compagnie che calcano gli spazi off in Italia con focus sulla drammaturgia contemporanea. Teatro dell'Osso organizza i seguenti premi a sostegno delle compagnie emergenti: “Regista con la A” contributo economico per spettacoli diretti da donne; “TrentaTRAM” vetrina per compagnie composte da attori under30.

3) STRUTTURA ORGANIZZATIVA E GESTIONALE DEL SOGGETTO PROPONENTE

Descrizione della struttura gestionale con indicazione dell'esperienza nel settore di riferimento e delle eventuali pregresse collaborazioni con il Comune di Napoli o con altri enti pubblici

(massimo 1000 caratteri)

Teatro dell'Osso è un ETS composto dai seguenti organi: Assemblea, Consiglio Direttivo, Legale rappresentante. Le cariche sono gratuite e rinnovate ogni 3 anni. Impieghiamo: 2 dipendenti a tempo indeterminato (1 dir. artistico, 1 dir. organizzativo), 10 collaboratori, circa 20 attori e attrici in occasione delle varie produzioni teatrali.

Collaborazioni pregresse con il Comune di Napoli:

- Altri Natali: dicembre 2023
- Maggio dei Monumenti, 2023 e 2020;
- Affabulazione, spettacoli dal vivo nelle periferie, 2022.
- Progetto "TdA Teatro da Abitare" fondi PON Metro, 2021.
- Eventi Estate a Napoli (9 edizioni, dal 2014 al 2023): spettacoli presso il Maschio Angioino, il Chiostro di S. Domenico maggiore, Castel dell'Ovo.

Collaborazioni pregresse con altri enti:

- Governo italiano, Struttura di missione per gli Anniversari Nazionali: celebrazioni di Giacomo Matteotti (2023, in corso).
- Comune di Lioni AV: Festival "Teatro da mangiare", agosto 2016.
- Regione Campania: eventi in collaborazione con Forum dei Giovani regionale, 2018 e 2019
-

4) LIVELLO DI CHIAREZZA E DI DETTAGLIO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Descrizione delle fasi progettuali, dei risultati attesi, degli strumenti di misurazione dei risultati e delle risorse impiegate nelle varie fasi di svolgimento del progetto

(massimo 1000 caratteri)

Fase 1 (aprile-settembre): scrittura dei testi, definizione cast, messa in prova degli spettacoli.

Fase 2 (giugno-luglio): contenuti web e social, marketing, logistica, attività di segreteria.

Fase 3 (settembre): promozione eventi social, web, affissioni, volantinaggio

Fase 4 (ottobre-novembre): realizzazione degli eventi

Fase 5 (dicembre): de-briefing, rendicontazione

Risorse impiegate:

Fase 1: attori, registi, drammaturghi, tecnici

Fase 2: direzione, social media, addetto stampa, segreteria organizzativa.

Fase 3: social media, addetto stampa, personale di affissione e volantinaggio

Fase 4: direzione, social media, addetto stampa, botteghino, accoglienza.

Fase 5: rendicontazione.

Risultati attesi outcome (in aggiunta a quanto già indicato al precedente punto 1.1): maggiore conoscenza degli artisti napoletani, aumento della frequentazione della biblioteca, ampliamento dell'utenza laboratoriale, attivazione di reti sinergiche.

Misurazione dei risultati: numero di spettatori previsti e intervenuti; numero dei partecipanti previsti e intervenuti; numero di interazioni con i post; reti e iniziative avviate sul territorio entro tre mesi dal termine degli eventi; sondaggi di gradimento e opinioni.

5) DESCRIZIONE DELLA LOCATION E DELLE MISURE ADOTTATE PER CONSENTIRE LA FRUIZIONE DEGLI SPAZI AD UN PUBBLICO DIVERSAMENTE ABILE

Descrizione della/e location prescelta/e in merito a prestigio, pertinenza, innovatività e adeguatezza con indicazione della capienza massima e delle misure poste in essere per assicurare il superamento di eventuali barriere architettoniche

(massimo 1000 caratteri)

Gli eventi si svolgeranno presso le seguenti 2 sedi: biblioteca comunale di Soccavo e Giuliart Academy. Gli spettacoli si svolgeranno presso la biblioteca comunale “Giustino Fortunato” in piazza Giovanni XXIII: rappresenta uno dei pochi presidi culturali attivi nella Municipalità 9. Offre i seguenti servizi: consultazione, lettura, sezione ragazzi, sezione meridionale, visite guidate, sezione per ipovedenti. La sede è accessibile alle persone con disabilità. Capienza: 50 posti a sedere. I laboratori si svolgeranno presso la sede della GiuliArt Academy, attiva a Soccavo dal 2008. I nuovi spazi della scuola apriranno a giugno 2024 in via Ben Hur 18: ampie sale completamente attrezzate per attività performative laboratoriali e completamente accessibili alla persone con disabilità. Capienza: 50 persone.

6) DESCRIZIONE DEL TARGET DEL PROGETTO E DELLE MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DI UN PUBBLICO NON ABITUALE

(massimo 600 caratteri)

I giovani saranno coinvolti attraverso una campagna di social marketing e di inclusione territoriale. Il Teatro TRAM, brand organizzativo della rassegna, ha una pagina Facebook con 13.000 like e Instagram con 3.100 followers. Il coinvolgimento territoriale avverrà attraverso le associazioni in loco. Per gli anziani, il Teatro TRAM dispone di una mailing list di 5.000 contatti targettizzati per età. L’inclusione territoriale avverrà attraverso la Biblioteca di Soccavo, che dispone anche di una sezione dedicata agli ipovedenti. Si prevede una campagna di comunicazione di tipo tradizionale (volantini, locandine, passaparola).

7) CAPACITÀ DI DARE CONTINUITÀ ALLE ATTIVITÀ PROPOSTE SUL TERRITORIO

(massimo 600 caratteri)

Il presente progetto è in continuità con quanto realizzato in occasione del precedente bando finanziato dal Comune di Napoli. Abbiamo proposto “La città che ricomincia” da ottobre a dicembre 2022 presso la Biblioteca di Soccavo. I partner territoriali inclusi nella precedente edizione sono presenti anche in questo nuovo progetto, ai quali si aggiungono nuove associazioni. Al termine del progetto, realizzeremo un ciclo di laboratori da svilupparsi presso la Giulia Academy durante il primo semestre del 2025. Inoltre, è nostra intenzione replicare gli eventi realizzati presso la sala teatrale della municipalità 9.

8) DESCRIZIONE DELLE MISURE DI CONTENIMENTO DELL'IMPATTO AMBIENTALE

(massimo 600 caratteri)

In occasione degli spettacoli ridurremo drasticamente il consumo elettrico utilizzando esclusivamente fari a LED a bassissimo consumo. Scene, costumi, oggetti, fanno parte di un processo di riutilizzo interno alle attività di Teatro dell'Osso. Il materiale promozionale utilizzerà carta riciclata stampata con inchiostri a basso impatto ambientale. I materiali didattici utilizzati durante i laboratori saranno forniti in digitale in modo da eliminare il consumo della carta. Si prevede una produzione molto contenuta di spazzatura, in assenza di vendita di prodotti alimentari e gadget.

9) DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE E LABORATORIALI (SE PREVISTE)

(massimo 1500 caratteri)

Workshop n.1: *Voci di versi.*

La canzone napoletana esprime l'anima della città. I canti saranno protagonisti del workshop “voci di versi” in cui i partecipanti verranno guidati nelle tecniche dell’interpretazione dei classici napoletani. Docente: Sara Giglio (diplomata al conservatorio, attrice, cantante). Durata: 3 ore.

Workshop n.2: *Canti di versi.*

Leggere le poesie per se stessi è molto diverso da leggerle per gli altri. L'interpretazione del testo poetico sarà alla base del workshop “Canti di versi” in cui i partecipanti lavoreranno all'analisi e alla corretta dizione. Docente: Roberta Misticone (attrice, docente di teatro, regista). Durata: 3 ore.

Workshop n.3: *Cunti di versi.*

La narrazione popolare attinge a strutture che sono identiche nel tempo e nello spazio, ma le fiabe napoletane aggiungono una ricchezza linguistica che le altre non hanno. I partecipanti al workshop verranno guidati nelle tecniche della narrazione. Docente: Roberto Cirillo (docente di scrittura). Durata: 3 ore.

Workshop n.4: *Corpi di versi.*

La tradizione di Napoli è rappresentata da Pulcinella, una maschera che richiede grandi dote interpretative e la conoscenza delle tecniche della Commedia dell'arte. I partecipanti impareranno l'arte della recitazione in maschera. Docente: Antonio Gargiulo (formatore, direttore del festival Comedi). Durata: 3 ore.

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA' FORMATIVE E LABORATORIALI (SE PREVISTE)
Le attività dovranno svolgersi nel periodo dal 01 giugno al 30 novembre 2024.

Laboratorio	Data (giorno/mese/2024)	Data alternativa (giorno/mese/2024)
Voci di versi	12/10/24	13/10/24
Canti di versi	26/10/24	27/10/24
Cunti di versi	09/11/24	10/11/24
Corpi di versi	23/11/24	24/11/24

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento EU 2016/679 dettato in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti per le finalità di gestione della selezione e delle attività di affiancamento.

data

firma
